

I.T.
Al

Libero Consorzio Comunale Di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

D.P.R.S. N. 591/Gab. Del 27/09/2021

Seduta del giorno 31/01/2022 N° 21

OGGETTO

Bilancio di Previsione 2021 – Costituzione Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'anno duemilaventidue addì Trentuno del mese di Gennaio nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Siracusa il Commissario straordinario Dott. Domenico Percolla, assistito dal Segretario Generale Dott. Vincenzo Scarcella

Ha assunto la seguente deliberazione

IL CAPO DEL SETTORE III ECONOMICO FINANZIARIO

Premesso:

• che con Deliberazione C.P. n. 7 del 16/02/2018 sono stati approvati sia il Documento unico di programmazione per il periodo 2017/2019 che il Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019;

Atteso che l'articolo 1 comma 862 della L.145/2018, prevede espressamente che:

“entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;

Ricordato altresì che il comma 859 dell'art.1 della L.145/2018 prescrive che: “A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n.33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

Atteso che, come prevede il comma 868 della summenzionata norma, a “decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, e che non hanno trasmesso alla piatta forma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;

Dato atto che il comma 861 dell'art.1 della L.145/2015 dispone che:

“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piatta forma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la

comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+";

Visto inoltre l'art. 2 D.L. 183/2020 comma 4 quater - Milleproroghe 2021 che apporta all'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le seguenti modificazioni:

a) al comma 861 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile»;

b) al comma 862, alinea, la parola: «libera» è sostituita dalla seguente: «accantonata»;

c) al comma 868, dopo le parole: «A decorrere dal 2021,» sono inserite le seguenti: «fermo restando quanto stabilito dal comma 861,»;

d) al comma 869 nel testo originario.

»A decorrere dal 1° gennaio 2019, per le singole amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri sono pubblicati e aggiornati:

a) con cadenza trimestrale, i dati riguardanti gli importi complessivi delle fatture ricevute dall'inizio dell'anno, i pagamenti effettuati e i relativi tempi medi ponderati di pagamento e di ritardo, come desunti dal sistema informativo della piattaforma elettronica di cui al comma 861;

b) con cadenza mensile i dati riguardanti le fatture ricevute nell'anno precedente, scadute e non ancora pagate da oltre dodici mesi, come desunti dal sistema informativo della piattaforma elettronica di cui al comma 861.

si apportano le seguenti modifiche

1) all'alinea, le parole: «A decorrere dal 1° gennaio 2019» sono sostituite dalle seguenti: «A decorrere dal 1° gennaio 2021»;

2) alla lettera b), le parole: «con cadenza mensile i dati riguardanti le fatture ricevute nell'anno precedente, scadute e non ancora pagate da oltre dodici mesi» sono sostituite dalle seguenti: «con cadenza trimestrale i dati riguardanti le fatture emesse in ciascun trimestre dell'anno e pagate entro i termini ed entro tre, sei, nove e dodici mesi dalla scadenza».

Verificato che la Piattaforma dei Crediti Commerciali per gli esercizi 2019 e 2020 a consuntivo attestava i seguenti valori, (art. 4 Dlgs. 231/2002), verificati unicamente dalla piattaforma non potendo disporre in modo certo delle informazioni desunte dalla contabilità finanziaria dell'ente), che pur avendo ridotto di in misura superiore al 10% il debito commerciale presenta i seguenti dati che hanno comportato la costituzione del fondo di garanzia a valere sull'esercizio 2021 di cui al capitolo n. 6840 codice 20.03-1.10.01.99.999:

Ammontare fatture ricevute anno 2020	11.259.738,47	
Di cui importo scaduto e non pagato al 31.12.2020	3.033.916,19	
note di credito	168.405,30	
Importo fatture non pagate al 31.12.2020	2.865.510,89	
Tempo medio ponderato	66	
tempo medio ponderato di ritardo pagamento	37	

Ammontare fatture ricevute anno 2019	12.466.636,15	
Di cui importo scaduto e non pagato al 31.12.2019	4.855.139,94	
note di credito	374.834,07	
Importo fatture non pagate al 31.12.2019	4.480.305,87	
indicatore di riduzione del debito commerciale 31/12/2020	2.865.510,89/ 4.480.305,87	0,64
che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente		
Accantonamento del fondo di garanzia per tempo medio ponderato per ritardo tra i 31 e 60 giorni 3% della spesa compresa nel comparto "Spesa per acquisto di beni e servizi", prevista per l'anno 2021 in complessivi € 12.444.605,48		

Accertato che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella misura di € 373.338,16 come sopra precisato;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione in data 25/01/2022 con Verbale n. 2;

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.145/2018;

Visto il D.L.183/2020 convertito con modificazioni nella Legge 21/2021;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

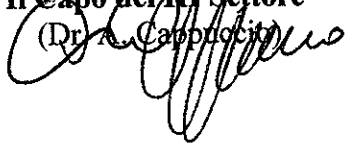
PROPONE

- 1) **DI PRENDERE ATTO** che alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione questo Ente essendo tenuto ad effettuare apposito accantonamento quale Fondo di garanzia debiti commerciali nella misura di euro 373.338,16 ha proceduto ad iscrivere nell'ambito del bilancio di Previsione 2021 a seguito delle variazioni apportate con apposita Deliberazione n. 17 in data 31/12/2021 e successive integrazioni di cui alla Deliberazione n. 19 del 24/01/2022, apposito stanziamento di cui al capitolo n. 6840 codice 20.03-1.10.01.99.999;

- 2) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.18/08/2000, n.267;

Il Capo del III Settore

(Dr. A. Cappuccino)



Visto il seguente parere di regolarità tecnico amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 53, comma I della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91 e modificato con l'art. 12 della L. R. n.30 del 23.12.2000.

“Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa”

Il Capo del III Settore

(Dr. A. Cappuccino)



Visto il seguente parere di regolarità contabile:

“Si esprime parere favorevole di regolarità contabile”

Il Capo del III Settore

(Dr. A. Cappuccino)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Ritenuto di provvedere in proposito, in accoglimento della suddetta proposta;

Visto che sulla stessa sono stati espressi ai sensi di legge i pareri di regolarità tecnico amministrativa e di regolarità contabile;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione in data 25/01/2022 con Verbale n. 2;

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO che alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione questo Ente essendo tenuto ad effettuare apposito accantonamento quale Fondo di garanzia debiti commerciali nella misura di euro 373.338,16 ha proceduto ad iscrivere nell'ambito del bilancio di Previsione 2021 a seguito delle variazioni apportate con apposita Deliberazione n. 17 in data 31/12/2021 e successive integrazioni di cui alla Deliberazione n. 19 del 24/01/2022 apposito stanziamento di cui al capitolo n. 6840 codice 20.03-1.10.01.99.999;
- 2) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.18/08/2000, n.267.

Stock dell'anno 2019

Comunicazione

Chiusa

Aggiornato al
26 aprile 2021 alle 00:00

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato

4.855.139,94 €

Note di credito

-374.834,07 €

Importo scaduto e non pagato Totale

4.480.305,87 €

Tempo medio ponderato di pagamento

73 gg

18/01/22, 10:48

Area RGS I miei servizi

Tempo medio ponderato di ritardo

43 gg

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

12.466.636,15 €

Stock dell'anno 2020

Comunicazione

In corso

Aggiornato al
21 gennaio 2022 alle 00:00

AGGIORNA

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato

3.033.916,19 €

Note di credito

-168.405,30 €

Importo scaduto e non pagato Totale

2.865.510,89 €

Tempo medio ponderato di pagamento

21/01/22, 09:54

Area RGS I miei servizi

66 gg

Tempo medio ponderato di ritardo

37 gg

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

11.259.738,47 €

LIBERO CONSORZIO COMUNALE di SIRACUSA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale N.2 del 25/1/2022

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione del C.S. relativa alla Costituzione del Fondo di garanzia dei Debiti Commerciali 2021, Prot. N.2938 del 21-01-2022

L'anno Duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di Gennaio alle ore 11,00, nel rispetto delle disposizioni, di cui al DPCM 9 marzo 2020 in materia di contenimento dal contagio del virus Covid19, si è riunito, in videoconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione del Commissario straordinario nella funzione di consiglio provinciale n.8 del 2.8.2021, nei suoi componenti Dott. Antonino Guzzio, quale Presidente , Dott. Alessandro Esposito e Dott. Santo Palermo, quali Componenti, per rendere il parere sulla proposta in oggetto, giusta richiesta pervenuta in data 21/1/2022 a mezzo pec.

Richiamato:

l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario.

l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018, che ha introdotto un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali". L'adempimento prevede che venga istituito un nuovo fondo di garanzia debiti commerciali che, analogamente al FCDE, prevede un accantonamento obbligatorio determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi effettuati dall'Ente.

Considerato

Che la Legge di conversione del 26.02.2021 n. 21 del D.L. n. 183/2020 ha previsto, limitatamente al 2021, che gli enti locali che riscontrino dalle proprie registrazioni contabili pagamenti di fatture commerciate non comunicati alla PCC, possono elaborare gli indicatori sulla base dei propri dati contabili, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa verifica da parte dell'organo di revisione.

Che dalla verifica delle registrazioni contabili dell'Ente, è emerso che:

Ammontare fatture ricevute anno 2020	€ 11.259.738,47
Di cui importo scaduto e non pagato al 31.12.2020	€ 3.033.916,19
note di credito	€ 168.405,30
Importo fatture non a al 31.12.2020	€ 2.865.510,89
Tempo medio ponderato	€ 66,00
Tempo medio ponderato di ritardo pagamento	€ 37,00

Ammontare fatture ricevute anno 2019	€ 12.466.636,15
Di cui importo scaduto e non pagato al 31.12.2019	€ 4.855.139,94
note di credito	€ 374.834,07
Importo fatture non pagate al 31.12.2019	€ 4.480.305,87
indicatore di riduzione del debito commerciale 31/12/2020	2.865.510,89/ 4.480.305,87 0,6396
che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente	

Accantonamento del fondo di garanzia per tempo medio ponderato per ritardo tra i 31 e 60 giorni 3% della spesa compresa nel comparto "Spesa per acquisto di beni e servizi", prevista per l'anno 2021 in complessivi € 12.444.605,48	€ 373.338,16
--	--------------

Per quanto sopra, Il Collegio dei Revisori

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 267 del 18.8.2000, sulla proposta di deliberazione del C.S con la quale si dà atto che ricorrono, per l'esercizio 2021, le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui all'art. commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020 per l'importo complessivo di € 373.338,16, già effettuato, giusta deliberazione n.17/2021 di C.S. Approvante le variazioni al bilancio di previsione 2021.

Il Presidente, previa lettura del presente verbale, dichiara chiusa la seduta alle ore 12,00, letto, confermato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Guzzio Dott. Antonino – Presidente

Esposito Rag. Alessandro - Componente

Palermo Dott. Santo – Componente

n.b. Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Domenico Percolla)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Vincenzo Scarcella)

	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
	Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale on line dal <u>31 Gennaio 2022</u> al <u>16 Febbraio 2022</u> col n. del Reg. pubblicazioni.
	L'addetto alla pubblicazione <u>Renzo Mone</u>
	 <u>[Signature]</u> Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°.....

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal

al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

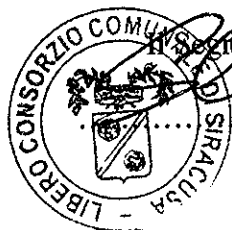
ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data 31/01/2022 Per:

☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L. R. n. 44/91 e s.m.i.;

☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L. R. n. 44/91 e s.m.i.;

Siracusa, li 31/01/2022

 [Signature]
Il Segretario Generale